LAGHI DI RAVENOLE E LAGHETTO DASDANA (Brescia)

(Bazena F 34 I SE)

Nell'estate del 1977, i sigg. A. Rodella e D. Trainini, che da tempo collaborano con il Museo Civico di Storia Naturale di Brescia, rinvenivano sulla sponda nord del Lago Ovest di Ravenole un'industria litica mesolitica costituita da un centinaio di manufatti, tra cui una punta a doppio dorso, una lamella ritoccata, svariati microbulini ed alcuni nuclei. Durante alcune ricerche di superficie, condotte l'anno precedente, i signori di cui sopra avevano scoperto una industria litica simile alla precedente anche sulla sponda ovest del Laghetto Dasdana. I laghi di Ravenole, situati a

Fig. 1 - Il Laghetto Dasdana visto dal Passo Dasdana.

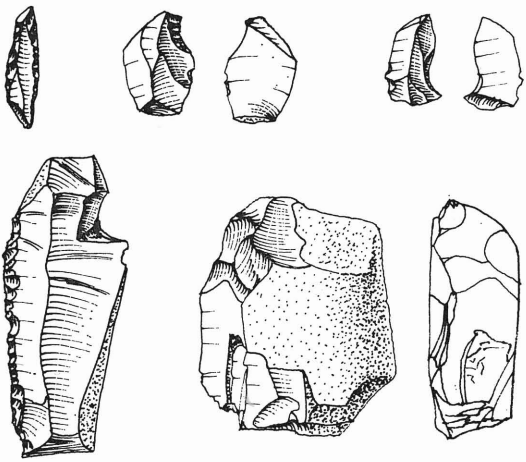

Fig. 3 - Industria litica dalla stazione sita sulla sponda nord del Laghetto Ovest di Ravenole (in alto); industria litica dalla stazione sita sulla sponda sud del Laghetto Dasdana (in basso) (Dis. D. Vailati).

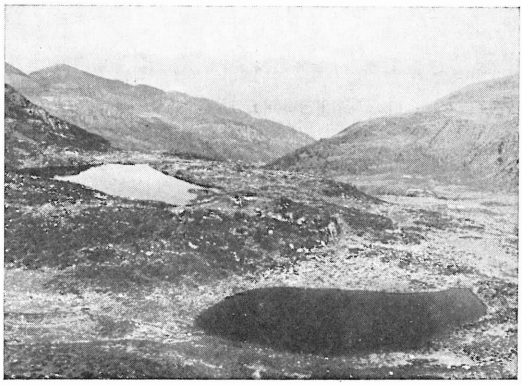

Fig. 2 - I Laghi di Ravenole visti dal Passo Dasdana.

m 1943 di altitudine, a nord del M. Colombine, danno sulla Valle della Grigna che a sua volta porta in Val Camonica e sono separati dal Laghetto di Dasdana (m 1875) dal passo di Dasdana stesso. Importantissima appare quindi la localizzazione di queste stazioni, inquadrabili in un complesso mesolitico a triangoli, situate in una posizione di sella, naturale via di comunicazione tra le Valli Sabbia ad est, e Camonica ad ovest, oltre che Trompia a sud. Una situazione quindi molto simile a quella già riscontrata ai Laghetti del Colbricon, in Trentino.

P. Biagi